

**CONFINDUSTRIA INCONTRA LA NEOPREFETTA SILVANA RICCIO SU SICUREZZA E ZONA INDUSTRIALE DA RISANARE**

## «Sinergia più stretta fra imprese e istituzioni»

La prefetta Silvana Riccio e il vicepresidente vicario di Confindustria Catania Antonello Biriaco, in un incontro svoltosi ieri mattina in prefettura, hanno concordato sulla necessità di «realizzare una sinergia sempre più stretta tra imprese e istituzioni che possa rispondere in modo efficace alla crescente domanda di sicurezza e legalità che proviene dal territorio». Un obiettivo che può dare un deciso sostegno al rilancio dell'economia sana.

Tema centrale della riunione, alla quale era presente il direttore dell'associazione Fabrizio Casicci, le criticità del territorio e, in particolare, della zona industriale di Pantano d'Arce da molti anni in stato di abbandono se-

bene ospiti un patrimonio inestimabile di eccellenze produttive la cui ricchezza prodotta rappresenta il 15% del Pil manifatturiero dell'isola. Per questo Biriaco ha ribadito che sono fondamentali sia «un lavoro di squadra che unisca tutte le istituzioni e gli enti deputati a gestire il comprensorio» sia gli 11 milioni destinati alla zona industriale, dei 740 del Patto per Catania.

Durante l'incontro sono stati anticipati i primi dati emersi da un monitoraggio condotto dall'ufficio studi di Confindustria Catania sulle difficoltà che vivono le attività produttive insediate nell'area industriale. Gli allagamenti causati dal maltempo possono

causare perdite fino al 2% sul fatturato annuo; le microinterruzioni di energia elettrica, dovute ad una rete di trasmissione obsoleta, hanno causato danni ad una singola azienda per 250 mila euro. Al peggior stato della rete viaria è ricollegabile l'80% degli infortuni sul lavoro che avvengono "in itinere". L'interruzione del servizio idrico può colpire le imprese fino a 200 giorni l'anno, mentre in alcune contrade la fornitura è del tutto assente. Comprensibile l'importanza di una collaborazione con le istituzioni, subito accolta dalla prefetta.



La prefetta Silvana Riccio fra il vicepresidente di Confindustria Catania Antonello Biriaco (a sinistra) e il direttore Fabrizio Casicci



Peso: 14%